



Dr. Gisella Simone
Notaio

Repertorio n. 2024

Raccolta n. 735

Registrato a BARI

il 14 APRILE 1998

n. 2718/A

-----ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE-----

-----Repubblica Italiana-----

Il giorno ventisette marzo millenovecentonovantotto, in Sannicandro di Bari, nel mio studio in Piazza Unità d'Italia n. 33.-----

Innanzi a me dottoressa Gisella SIMONE, Notaio in Sannicandro di Bari, iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Bari, senza la presenza dei testi, avendovi i comparenti d'accordo tra loro e col mio consenso rinunziato,-----
-----sono presenti:-----

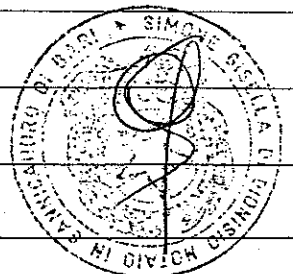
ADAMO Luigi, commerciante, nato a Sannicandro di Bari (BA) il 21 ottobre 1950, ivi domiciliato alla via Giuseppe Scalera n. 1, c. f.: DMA LGU 50R21 I053G;-----

ANTINI Rosmaria, insegnante, nata a Schramberg (Germania) il 3 gennaio 1974, domiciliata in Sannicandro di Bari (BA) alla via Aquila n. 14, c. f. NTN RMR 74A43 Z112T;-----

ALBANESE Domenico, operaio, nato a Caracas (Venezuela) il 19 luglio 1961, domiciliato in Sannicandro di Bari alla via Martiri di Kindù c.n., c. f.: LBN DNC 61L19 Z614M;-----

BEATO Luca, impiegato, nato a Sannicandro di Bari (BA) il 10 aprile 1960, ivi domiciliato alla via Conte Arcamone n. 7, c.f.: BTE LCU 60D10 I053F;-----

CHIRICO Vincenzo, impiegato, nato a Bitonto (BA) il giorno 8 maggio 1949, domiciliato in Sannicandro di Bari (BA) alla via



V. Bachelet n. 28, c.f.: CHR VCN 49E08 A893K;-----

CLARIZIO Giovanni, procuratore legale, nato a Sannicandro di
Bari (BA) il 13 febbraio 1955, ivi domiciliato alla via F.sco
Scalera n. 9, c.f.: CLR GNN 55B13 I053G;-----

DESIMINI Gaetano Riccardo, artigiano, nato a Sannicandro di
Bari (BA) il 9 settembre 1962, ivi domiciliato alla via A.
Volta n. 26, c.f.: DSM GNR 62P09 I053S;-----

FABIANO Vito, artigiano, nato a Sannicandro di Bari (BA) il 4
maggio 1959, ivi domiciliato alla via T. Tasso n. 26, c.f.:
FBN VTI 59E04 I053I;-----

FORESE Vito Michele, metalmeccanico, nato a Bari il 9 settem-
bre 1952, domiciliato in Sannicandro di Bari (BA) al Corso
Vittorio Emanuele n. 204, c.f.: FRS VMC 52P09 A662S;-----

LABIANCA Anna Maria, insegnante, nata a Sannicandro di Bari
(BA) il 15 novembre 1958, ivi domiciliata alla via Tenente
Soranno n. 5, c.f.: LBN NMR 58S55 I053P;-----

LAMPIGNANO Pasquale, impiegato, nato a Sannicandro di Bari
(BA) il giorno 8 novembre 1953, ivi domiciliato al Corso Vit-
torio Emanuele n. 64, c.f.: LMP PQL 53S08 I053P;-----

LUPRANO Michele, bracciante agricolo, nato a Sannicandro di
Bari (BA) il 27 ottobre 1958, ivi domiciliato alla via Isonzo
n. 2, c.f.: LPR MHL 58R27 I053G;-----

MARZILIANO Saverina, studentessa, nata a Grumo Appula (BA) il
6 novembre 1975, domiciliata in Sannicandro di Bari (BA) al
Vico I Muro n. 9, c.f.: MRZ SRN 75S46 E223M;-----



Dr. Gisella Simone
Notaio

MONDELLI Vito, ingegnere civile, nato a Bari il giorno 8 set-

tembre 1960, domiciliato in Sannicandro di Bari (BA) alla via

Francesco Saverio Balenzano n. 15, c.f.: MND VTI 60P08 A6620;

MONOPOLI Salvatore, pensionato, nato a Cerignola (FG) il 21

febbraio 1939, domiciliato in Sannicandro di Bari (BA) alla

via Parini n. 1, c.f.: MNP SVT 39B21 C514U;-----

NIGRO Alessandro, artigiano, nato a Modugno (BA) il 20 dicem-

bre 1936, domiciliato in Sannicandro di Bari (BA) alla via

Muro n. 40, c.f.: NGR LSN 36T20 F262R;-----

SELANO Clara Maria, casalinga, nata a Maracaibo (Venezuela)

il 30 ottobre 1962, domiciliata in Sannicandro di Bari (BA)

alla I Trav. Caiati n. 15, c.f.: SBL CRM 62R70 Z614S;-----

SILLETTI Domenico, insegnante, nato a Sannicandro di Bari

(BA) il 22 ottobre 1958, ivi domiciliato alla via S. Antonio

n. 20, c.f.: SLL DNC 58R22 I053F;-----

SORANNO Leonardo, operaio, nato a Sannicandro di Bari (BA) il

2 gennaio 1953, ivi domiciliato alla via Parini n. 12, c.f.:

SRN LRD 53A02 I053K.-----

Detti comparenti, cittadini italiani, della cui identità per-

sonale io Notaio sono certo, con il presente atto stipulano e

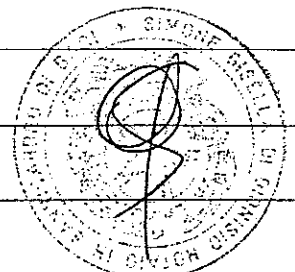
convengono quanto segue.-----

1) E' costituita tra i signori Luigi Adamo, Domenico Albane-

se, Rosmaria Antini, Luca Beato, Vincenzo Chirico, Giovanni

Clarizio, Gaetano Riccardo Desimini, Vito Fabiano, Vito Mi-

chele Forese, Anna Maria Labianca, Pasquale Lampignano, Mi-



chele Luprano, Saverina Marziliano, Vito Mondelli, Salvatore Monopoli, Alessandro Nigro, Clara Maria Sblano, Domenico Silletti e Leonardo Soranno, una Associazione denominata "PROGETTO CITTA'", non avente scopo di lucro.-----

2) L'Associazione ha sede in Sannicandro di Bari alla via Spirito Santo n. 47.-----

3) L'Associazione, che è apartitica, apolitica e democratica, ha lo scopo di promuovere, gestire e coordinare attività tecnico-culturali, turistiche, assistenziali e sportive tramite l'organizzazione di assemblee e convegni finalizzati ad elaborare e sviluppare proposte e idee atte a migliorare la qualità della vita dei cittadini di Sannicandro di Bari.-----

4) Nello svolgimento della sua attività l'associazione si avvarrà del simbolo la cui rappresentazione grafica si allega al presente atto sotto la lettera "A".-----

5) Tutti gli altri elementi costitutivi e le norme che regolano la vita dell'Associazione sono riportati nello Statuto, che si allega al presente atto sotto la lettera "B", per formarne parte integrante e sostanziale, nonché nel Regolamento interno di esecuzione.-----

6) Il contributo sociale verrà determinato annualmente dal Consiglio Direttivo dell'Associazione.-----

7) Le spese del presente atto e conseguenziali sono a carico dell'Associazione.-----

8) I costituiti delegano i signori Pasquale Lampignano e Vito

Mondelli ad apporre le firme marginali al presente atto in

loro vece e conto.-----

Richiesto io Notaio ho formato il presente atto, scritto da

persona di mia fiducia e completato di mio pugno su fogli due

in pagine cinque, del quale ho dato lettura, unitamente agli

allegati, ai componenti che l'approvano.-----

F.to: ADAMO LUIGI - ANTINI ROSMARIA - DOMENICO ALBANESE - LU-

CA BEATO - CHIRICO VINCENZO - GIOVANNI CLARIZIO - DESIMINI

GAETANO RICCARDO - FABIANO VITO - FORESE VITO MICHELE - ANNA

MARIA LABIANCA - LAMPIGNANO PASQUALE - LUPRANO MICHELE - SA-

VERINA MARZILIANO - VITO MONDELLI - SALVATORE MONOPOLI - NI-

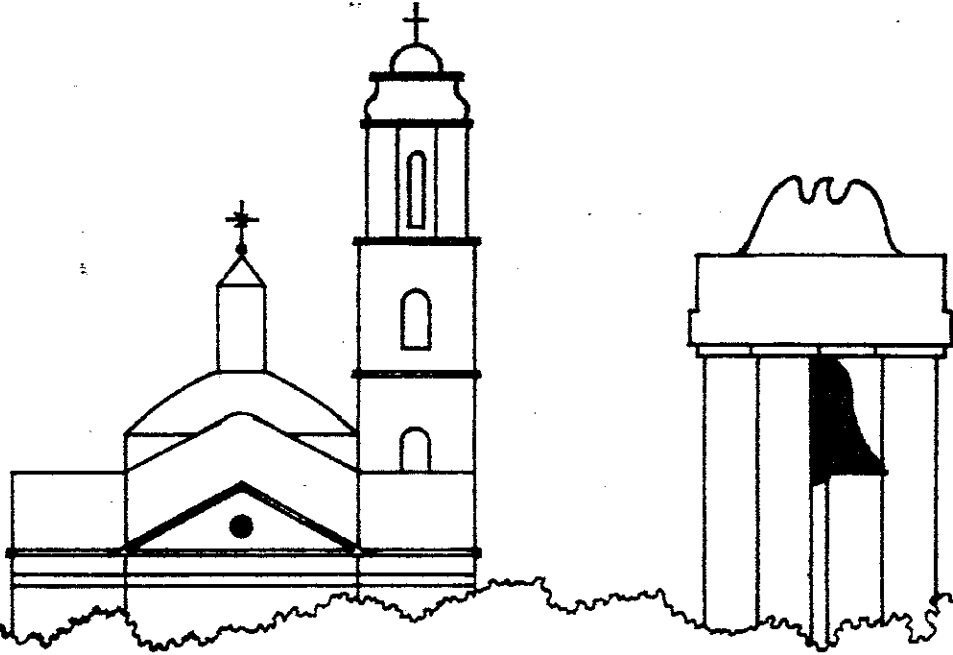
GRO ALESSANDRO - CLARA MARIA SBLANO - DOMENICO SILLETTI -

LEONARDO SORANNO - GISELLA SIMONE NOTAIO (vi è il sigillo).--

ALLEGATO A

Rep. N. 2024

Rac. N. 735



PROGETTUCANIA

ASSOCIAZIONE TECNICO-CULTURALE

Via Spirito Santo, 47 - 70028 Sannicandro di Bari

Giuseppe Bzile

Vito Mandelli

Giuseppe Bzile





Dr. Gisella Simone
Notaio

-----S T A T U T O-----

Art. 1 - Costituzione, Denominazione e Sede-----

ALLEGATO B

E' costituita una Associazione denominata "PROGETTO CITTA'", non avente scopo di lucro, secondo le norme di legge e le disposizioni del presente statuto, con sede in Sannicandro di Bari (BA) alla via Spirito Santo n. 47.-----

Rep.N. 2024

Rac.N. 735

Art. 2 - Scopi e attività-----

L'Associazione, che è apartitica, apolitica e democratica, ha lo scopo di promuovere, gestire e coordinare attività tecnico-culturali, turistiche, assistenziali e sportive, tramite l'organizzazione di assemblee e convegni finalizzati ad elaborare e sviluppare proposte e idee atte a migliorare la qualità della vita dei cittadini di Sannicandro di Bari.-----

Art. 3 - Gestione dell'attività-----

L'Associazione "Progetto Città", ai rispettivi livelli associativi potrà, per il conseguimento delle finalità istituzionali, stipulare convenzioni ed accordi con organismi aventi scopi analoghi, da gestire eventualmente in proprio e/o costituire o partecipare a società strumentali, altre associazioni, organismi, enti a carattere nazionale, regionale e locale.-----

Art. 4 - Patrimonio dell'Associazione-----

Il patrimonio dell'Associazione è costituito:-----

a) - dai beni immobili e mobili di proprietà;-----

b) - da eventuali fondi di riserva costituiti con le ecceden-

ze del bilancio;-----

c) - da eventuali contributi e liberalità nei limiti di legge

che pervengono all'Associazione da chiunque ed a qualsiasi

titolo purchè non in contrasto con i fini istituzionali della

medesima;-----

d) - dal fondo alimentato dalle quote sociali;-----

e) - dai contributi messi a disposizione dal Comune, Provin-

cia, Regione e Stato per le Associazioni operanti sul Terri-

torio Italiano;-----

f) - da ogni altra entrata che concorra ad incrementare l'at-

tivo sociale.-----

Art. 5 - Beni di dotazione-----

Per l'esercizio delle attività istituzionali di cui all'art.

2 del presente Statuto e per le ulteriori attività previste

nello stesso articolo, l'Associazione "Progetto Città" potrà

disporre di beni immobili di proprietà del Comune di Sanni-

candro di Bari secondo le modalità che si andranno a definire

in apposito regolamento.-----

Art. 6 - Esercizio finanziario-----

L'esercizio finanziario inizia il 1° gennaio e termina il 31

dicembre di ogni anno.-----

Il termine di presentazione del progetto di bilancio di pre-

visione da parte degli organi esecutivi è fissato al 15 no-

vembre dell'anno che precede quello di competenza ed il ter-

mine di approvazione è fissato al 30 novembre.-----



Dr. Gisella Simone
Notaio

Il termine di presentazione del progetto di bilancio consuntivo da parte degli organi esecutivi è fissato al 15 maggio dell'anno successivo a quello di competenza ed il termine di approvazione è fissato al 31 maggio.-----

Art. 7 - Soci-----

Gli associati si distinguono ai fini dell'individuazione del titolo e delle modalità di partecipazione alla vita associativa in:-----

- soci fondatori;-----

- soci sostenitori;-----

- soci frequentatori.-----

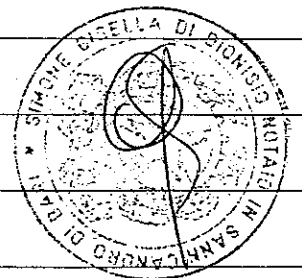
Sono soci fondatori coloro che hanno fondato l'Associazione "Progetto Città". Il regolamento interno di esecuzione del presente statuto disciplinerà l'accesso dei soci sostenitori alla categoria dei soci fondatori.-----

Sono soci sostenitori tutti coloro che aderiscono all'Associazione pagando regolarmente la quota sociale, riconoscono il presente statuto, partecipano e organizzano, di concerto con i soci fondatori, a tutte le attività sociali.-----

Sono soci frequentatori tutti coloro che versano un mezzo della quota associativa, partecipano marginalmente all'organizzazione delle attività sociali; tali soci non possono essere investiti di cariche sociali.-----

Art. 8 - Diritti e doveri degli associati-----

L'appartenenza ai tre livelli di socio si acquisisce per i-



scritto e pagando la quota associativa, per libera scelta.---

L'impegno del socio si intende tacitamente rinnovato di anno in anno fino a quando non presenti regolari dimissioni all'Associazione.-----

Tutti i soci sono tenuti all'osservanza dello Statuto nonché alle deliberazioni degli organi dell'Associazione esercitanti le rispettive competenze statutarie; essi debbono mantenere un contegno corretto ed improntato a spirito associativo e rispondono in proprio di eventuali danni causati alle strutture dell'Associazione.-----

I soci sono tenuti al pagamento dei contributi o dei corrispettivi, fissati dagli organismi dell'Associazione, per la partecipazione a particolari attività e servizi.-----

Art. 9 - Livelli e organi dell'Associazione-----

La struttura organizzativa dell'Associazione "Progetto Città" si articola nei seguenti livelli:-----

- l'Assemblea dei soci fondatori;-----
- la Giunta dei soci fondatori;-----
- il Presidente dei soci fondatori;-----
- il Collegio dei Sindaci;-----
- il Collegio dei Probiviri;-----
- il Consiglio delle Commissioni;-----
- l'Assemblea dei soci.-----

Art. 10 - Assemblea dei Soci Fondatori-----

L'Assemblea dei Soci Fondatori è il massimo organo dell'Asso-



Dr. Gisella Simone
Notaio

ciazione "Progetto Città" con compiti di amministrazione, indirizzo, coordinamento e programmazione generale per il raggiungimento dei fini istituzionali.-----

Essa è composta dai Soci Fondatori.-----

I compiti ad essa attribuiti sono:-----

- esaminare ed approvare, su proposta della Giunta dei soci fondatori e del Consiglio delle Commissioni, i piani annuali e poliennali degli interventi strutturali finanziati dal bilancio dell'Associazione;-----

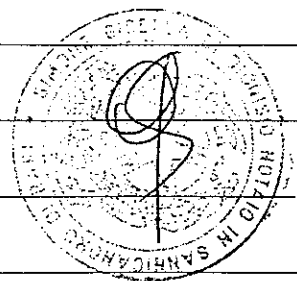
- stabilire le quote associative annue;-----

- esprimere il parere sul bilancio preventivo e consuntivo predisposto dalla Giunta dei Soci Fondatori nonché in corso d'anno sulle variazioni di bilancio proposte dalla stessa Giunta.-----

L'Assemblea dei Soci Fondatori elegge al proprio interno la Giunta dei Soci Fondatori nominando tra essi il Presidente ed il vice Presidente. Essa è presieduta dal Presidente della Giunta ed, in caso di assenza e/o impedimento, dal Vice Presidente.-----

L'Assemblea dei Soci Fondatori è convocata dal Presidente su proposta della Giunta almeno 4 volte l'anno e allorquando almeno 1/3 dei soci fondatori ne facciano richiesta, specificandone l'ordine del giorno.-----

L'Assemblea dei Soci Fondatori delibera a maggioranza dei presenti; le sedute sono valide quando vi partecipa la metà



più uno dei soci; in caso di parità di voti prevarrà il voto del Presidente.-----

L'Assemblea dei Soci Fondatori elegge tra i suoi membri il Segretario e ripartisce incarichi specifici ai restanti membri in relazione ai poteri individuati di seguito nel presente articolo.-----

Il Presidente, il vice Presidente e il Segretario costituiscono l'Ufficio di Presidenza.-----

Art. 11 - Giunta Soci Fondatori-----

La Giunta dei Soci Fondatori dura in carica quattro anni.----

Nell'ambito degli indirizzi espressi dall'Assemblea dei Soci Fondatori, è investita di poteri necessari per la realizzazione degli scopi dell'Associazione.-----

La Giunta si riunisce almeno una volta al mese.-----

La Giunta è composta da 7 membri eletti dall'Assemblea dei Soci Fondatori; qualora, senza giustificato motivo, un membro non intervenga a tre riunioni consecutive della Giunta, verrà dichiarato decaduto dall'Assemblea dei Soci Fondatori che provvederà alla sua sostituzione secondo le regole del presente statuto con propria deliberazione.-----

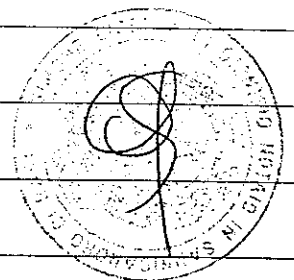
La Giunta è investita dei poteri per la gestione dell'Associazione ed in particolare:-----

a) coordina e sviluppa le attività dell'Associazione nel quadro delle direttive e delle decisioni dell'Assemblea dei Soci Fondatori;-----



Dr. Gisella Simone
Notaio

- b) controlla e verifica l'attività e gli investimenti dell'Associazione, in relazione a quanto previsto dall'art. 2 nonchè ai programmi e agli indirizzi generali espressi dall'Assemblea dei Soci Fondatori;-----
- c) promuove le manifestazioni pubbliche e cura i rapporti con le istituzioni, enti, organismi, associazioni che esplicano attività analoghe all'Associazione "Progetto Città";-----
- d) coordina ed indirizza le iniziative di competenza delle Commissioni per la realizzazione dei programmi;-----
- e) propone la quota associativa;-----
- f) predispone il bilancio preventivo e consuntivo nonchè in corso d'anno le eventuali variazioni di bilancio, da sottoporre all'assemblea dei soci;-----
- g) in caso di scioglimento dell'Associazione nomina il liquidatore che dovrà provvedere al pagamento dei debiti e all'alienazione e/o donazione dei beni residuati alle Associazioni di volontariato presenti sul Territorio.-----
- h) dirige le controversie insorte tra i diversi organi dell'Associazione;-----
- i) propone all'Assemblea dei Soci Fondatori l'acquisto, il comodato, la locazione e l'alienazione di beni immobili e beni mobili iscritti in pubblici registri di proprietà dell'Associazione;-----
- l) in tutti i casi in cui risulti impossibile lo svolgimento dei compiti da parte del Consiglio delle Commissioni per il



venir meno della maggioranza dei suoi componenti, ovvero qualora i medesimi non ottemperino agli obblighi statutari, o pregiudichino con il loro comportamento omissivo gli adempimenti amministrativi, contabili e fiscali necessari per la corretta gestione delle attività, la Giunta dei Soci Fondatori affida a due membri scelti tra i Soci Fondatori (reggente ed amministratore), la prosecuzione dell'ordinaria gestione indicendo, se del caso, nuove elezioni, per la ricostituzione dell'organo fino alla scadenza del mandato originario.-----

Art. 12 - Presidente dei Soci Fondatori-----

Il Presidente dei Soci Fondatori ha la rappresentanza legale e istituzionale dell'Associazione "Progetto Città".-----

Convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea dei Soci Fondatori e della Giunta dei Soci Fondatori fissandone l'ordine del giorno.-----

Dà attuazione alle deliberazioni dell'Assemblea dei Soci Fondatori e della Giunta.-----

Può conferire deleghe sulle sue competenze nell'ambito della Giunta ai membri della Giunta.-----

Il Presidente dei Soci Fondatori rimane in carica per un quadriennio e comunque sino alla nomina del successore da parte dell'Assemblea dei Soci Fondatori.-----

E' possibile l'elezione per non più di due mandati consecutivi.-----

Il Vice Presidente anziano, di origine elettiva, esercita

funzioni vicarie nei casi di assenza o impedimento del Presidente.-----

Art. 13 - Segretario-----

E' il responsabile della struttura tecnico-amministrativa e dei beni patrimoniali ed è nominato dall'Assemblea dei Soci Fondatori.-----

Dirige le funzioni contabili, amministrative e organizzative dando esecuzione ai provvedimenti deliberati dagli organi dell'Associazione "Progetto Città", assiste il Presidente, la Giunta e l'Assemblea dei Soci Fondatori.-----

Il Segretario cura la redazione degli atti dell'Assemblea e della Giunta dei Soci Fondatori.-----

Il Segretario è altresì incaricato:-----

- dell'esecuzione delle operazioni relative alla gestione finanziaria ed inventariale dell'Associazione su indicazione del Presidente o da chi ne fa le veci, sulla base delle direttive dell'Assemblea dei Soci Fondatori. I documenti contabili sono firmati dal Presidente o da chi ne fa le veci e dal Segretario;-----

- della tenuta e conservazione delle scritture contabili e fiscali secondo gli artt. 2219 e 2220 del codice civile, nonché degli altri libri eventualmente previsti dagli organismi dell'Associazione;-----

- di presentare periodicamente al Presidente ed all'Assemblea la situazione finanziaria dell'Associazione;-----

- di predisporre tutti gli elementi alla Giunta dei Soci Fondatori per la compilazione del bilancio preventivo e del consuntivo.-----

Il Segretario partecipa alle riunioni dell'Assemblea dei Soci Fondatori con diritto di voto per le deliberazioni attinenti i compiti indicati nel presente articolo.-----

Art. 14 - Collegio dei Sindaci-----

Il Collegio dei Sindaci è composto da tre membri effettivi e da due supplenti. La carica di Sindaco è incompatibile con ogni altra carica in seno all'Associazione. Il Collegio dei Sindaci è eletto dall'Assemblea dei soci secondo le modalità previste dal regolamento, dura in carica un quadriennio ed elegge nel suo seno il Presidente.-----

Il Collegio esercita il controllo sulla gestione finanziaria dell'Associazione, verifica l'esattezza e la corretta tenuta dei libri, delle scritture contabili attraverso controlli periodici, richieste di atti e notizie riguardanti la gestione stessa. Esamina il bilancio preventivo e il rendiconto annuale, redige relazioni illustrative per il Presidente, la Giunta e l'Assemblea dei Soci Fondatori.-----

Il Collegio dei Sindaci partecipa, per tramite del Presidente, alle riunioni dell'Assemblea dei Soci Fondatori senza diritto di voto. Inoltre il Presidente del Collegio dei Sindaci partecipa alle riunioni della Giunta dei Soci Fondatori senza diritto di voto. Il Collegio redige verbali di tutte le riu-

nioni e delle decisioni che adotta, che vengono trascritte nel libro dei verbali del Collegio dei Sindaci.-----

Ove senza giustificato motivo i componenti effettivi del Collegio non partecipano a tre riunioni consecutive dell'organo, decadono e sono sostituiti dai supplenti a loro volta reintegrati dai primi non eletti.-----

Art. 15 - Collegio dei Proviviri-----

Esso è composto da 3 membri effettivi e 2 supplenti.-----

La carica di membro del Collegio dei Proviviri è incompatibile con ogni altra carica in seno all'Associazione. Il Collegio dei Proviviri è eletto dall'Assemblea dei soci secondo le modalità previste dal regolamento e dura in carica un quadriennio.-----

Il Collegio elegge nel suo seno il Presidente, dirige le divergenze nell'interpretazione delle norme dello Statuto e del Regolamento; ha facoltà di proporre al Presidente della Giunta le modifiche dello statuto. Il Collegio esercita l'attività disciplinare nei confronti degli organi dell'Associazione. Per l'elezione, la decadenza e reintegro vale quanto previsto all'art. 14 del presente Statuto.-----

Art. 16 - Struttura tecnico-amministrativa-----

Per lo svolgimento di tutti i compiti amministrativi, gestionali e funzionamento l'Associazione si avvale di una idonea struttura tecnica-amministrativa con competenze e funzioni definite dall'Assemblea dei Soci Fondatori in apposito rego-

lamento da approvare alla prima riunione dell'Organo. Alla struttura è preposto il Segretario dell'Associazione "Progetto Città".-----

Art. 17 - Consiglio delle Commissioni e/o Progetti-----

E' l'organo con poteri di coordinamento sull'attività delle Commissioni e di attribuzione delle risorse messe a disposizione dall'Assemblea dei Soci Fondatori sulla base dei Progetti predisposti dalle medesime.-----

Il Consiglio delle Commissioni è composto dai Responsabili delle Commissioni e/o Progetti da due rappresentanti designati dall'Assemblea dei Soci Fondatori.-----

Il Presidente del Consiglio delle Commissioni viene eletto a maggioranza in detto ambito; convoca e presiede il Consiglio delle Commissioni.-----

Compito del Consiglio delle Commissioni è quello di assicurare la collaborazione e l'intesa fra le Commissioni al fine di assicurare ai soci servizi e sostegno quanto più omogenei.---

Art. 18 - Assemblea dei Soci-----

L'Assemblea è costituita da tutti i Soci (Fondatori, Sostenitori e Frequentatori); le sue deliberazioni sono adottate in conformità al presente Statuto ed a maggioranza di voti; in caso di parità di voti prevarrà il voto del Presidente.-----

L'Assemblea dei Soci deve essere convocata mediante avviso da affiggere almeno 10 giorni prima della data fissata per la riunione, nella sede sociale.-----

L'Assemblea è valida in prima convocazione quando sia presente più della metà dei soci, in seconda convocazione, anche nella stessa giornata a distanza di almeno due ore, e qualunque sia il numero dei partecipanti.-----

L'Assemblea è convocata, almeno due volte l'anno, per:-----

- discutere ed approvare il programma delle attività da svolgere ed il preventivo finanziario presentato dall'Assemblea dei Soci Fondatori;-----

- discutere ed approvare la relazione annuale, finanziaria e morale dell'Assemblea circa l'attività svolta ed i risultati conseguiti;-----

- approvare il bilancio preventivo e consuntivo predisposto dalla Giunta dei soci fondatori e corredato del parere espresso dall'Assemblea dei soci fondatori, nonché le variazioni in corso d'anno di bilancio proposte dalla stessa giunta e corredata dal medesimo parere;-----

- deliberare su altri argomenti proposti dall'Assemblea dei Soci Fondatori.-----

L'Assemblea, inoltre, elegge ogni quattro anni i componenti del Collegio dei Sindaci e del Collegio dei Probiviri.-----

L'Assemblea è dichiarata aperta dal Presidente, o in mancanza, da chi ne fa le veci ed è presieduta da un socio eletto dall'Assemblea medesima la quale nomina anche un segretario e, occorrendo, due scrutatori.-----

Art. 19 - Sanzioni e ricorsi-----

Al socio colpevole di trasgressione a quanto previsto dal

presente Statuto, l'assemblea dei soci fondatori, può inflig-

gere le seguenti sanzioni:-----

- richiamo scritto (trasgressioni di lieve entità ai comportamenti di correttezza e nei rapporti interni all'Associazione con gli altri associati);-----

- sospensione fino a un massimo di 90 giorni (recidiva nelle trasgressioni per le quali sia stato comminato il richiamo scritto e violazioni dei doveri di cui al penultimo capoverso art.9);-----

- radiazione dall'Associazione (recidiva delle violazioni di cui al precedente punto, inosservanza di leggi, regolamenti e norme dello Statuto che hanno o avrebbero potuto arrecare danno all'Associazione).-----

Contro i provvedimenti di sospensione delle attività fino ad un massimo di 90 giorni e/o di radiazione, è ammesso il ricorso al Collegio dei Probiviri.-----

Le deliberazioni sanzionatorie debbono obbligatoriamente contenere la motivazione ed il socio deve essere preventivamente informato dell'addebito ed ascoltato in ordine alle circostanze dello stesso.-----

Art. 20 - Organi: Sanzioni e ricorsi-----

I componenti degli organi associativi che, nell'esercizio delle loro funzioni e competenze si rendano responsabili di inadempienze ai doveri statutari, di trasgressione alle norme

dello Statuto o di irregolarità nella gestione delle attività di pertinenza sono passibili di decadenza dalla carica rivestita su deliberazione dell'Assemblea dei soci fondatori dell'Associazione a maggioranza dei componenti, fatto salvo l'obbligo del risarcimento di eventuali danni arrecati e connessi alle inadempienze, trasgressioni o irregolarità.-----

Contro il provvedimento di cui al punto precedente è ammesso il ricorso al Collegio dei Probiviri entro 30 giorni dalla notifica della comunicazione.-----

I componenti degli organi dei quali si discute hanno diritto di essere personalmente sentiti ai fini della legittimità dell'istituzione del provvedimento di decadenza e di prendere visione delle contestazioni. Gli incaricati in organi dichiarati decaduti perdono la qualità di soci in via definitiva.--

Art. 21 - Scioglimento dell'Associazione-----

L'Associazione "Progetto Città" si scioglie:-----

- per concorde volontà dei Soci dell'Associazione "Progetto Città" su proposta dell'Assemblea dei Soci Fondatori;-----
- per impossibilità del conseguimento del fine sociale.-----

In caso di scioglimento i beni di proprietà dell'Associazione saranno devoluti secondo le disposizioni contenute nel presente Statuto ed in particolare all'art. 11 - punto g).-----

Art. 22 - Modifiche allo Statuto-----

Le modifiche al presente Statuto potranno essere apportate su proposta dell'Assemblea dei soci fondatori e/o del Collegio

dei Proviviri con deliberazione dell'Assemblea dei soci.-----

F.to: LAMPIGNANO PASQUALE - VITO MONDELLI - GISELLA SIMONE

NOTAIO (vi è il sigillo).-----

La presente copia, composta di fogli 5 è conforme
all'originale, munito dalla prescritte firme, si rilascia
per uso che compete

SANNICANDRO DI BARI, 14 APRILE 1998

Gisella Simone

